

# Necessità e diritti della famiglia in un discorso del SANTO PADRE

## Stato e famiglia

A Castel Gandolfo, alla udienza concessa giorni fa ai partecipanti al congresso internazionale della famiglia, il Pontefice ha pronunciato un discorso nel quale ha detto che la « dignità, i diritti e i doveri del focolare familiare, stabilito da Dio come cellula vitale della società, sono antichi quanto l'umanità ».

Essi — spiegava il Papa — sono indipendenti dal potere dello Stato il quale deve piuttosto supplire all'insufficienza della famiglia procurandole ciò che ad essa manca per esercitare la sua funzione domestica e sociale, considerando però sempre gli scopi, la vita della famiglia nei confronti di Dio, della sua Legge religiosa e morale.

## Disastri di una concezione materialistica

« E' pietoso vedere a quali soluzioni dei problemi più delicati discende una mentalità materialistica: disgregazione della famiglia attraverso la indisciplina dei costumi eretta in libertà indiscutibile; esaurimento della famiglia attraverso l'eugenismo sotto tutte le sue forme introdotte nella legislatura; asservimento materiale e morale del-

la famiglia, in cui, per quanto riguarda l'educazione dei loro fanciulli, i genitori sono ridotti press'a poco alla posizione di condannati privati dei poteri paterni ».

## Per le abitazioni familiari

Trattando poi delle necessità materiali della famiglia, il S. Padre, richiamandosi anche ai messaggi sociali dei suoi Antecessori in favore del salario familiare o sociale, così continuava: « Si impone anche una politica di vasto respiro che vuoti gli immobili dove si trovano accasermati gli inquilini e crei abitazioni familiari. Oggi dopo la seconda guerra mondiale tale esigenza va calcolata in primo piano ».

## Stampa, radio e cinema

Parlando sulla necessità della formazione di un maggior senso di responsabilità da parte di coloro che si apprestano a formare una famiglia, il Papa ha detto:

« Quale concorso potrebbero portare la stampa, la radio, il cinema e quanto grave è la loro responsabilità nei riguardi della famiglia! Il cinema non dovrebbe, in effetti, invece di avvilirsi negli intrighi del divorzio e della separazione, met-

tersi al servizio dell'unità del matrimonio, della fedeltà coniugale, della santità della famiglia e della felicità del focolare? Il bisogno di una concezione migliore, e più alta della vita domestica è provato sufficientemente dal successo in atto di alcuni film recenti ».

Infine il Papa accennava all'immenso campo di lavoro aperto alle organizzazioni di previdenza e prima ancora alla carità privata nei riguardi della famiglia e particolarmente delle madri.

## Dalla famiglia alle Nazioni

Dalla famiglia passando alle nazioni così concludeva Pio XII:

« Quando tra i rami di una stessa famiglia le circostanze della vita fanno sorgere delle ineguaglianze, ci si aiuta scambievolmente. Così dovrebbe essere fra i membri della famiglia delle nazioni. Idea elevata, questa, senza dubbio; ma perchè non mettersi sin d'ora al lavoro per attuarla anche se il suo compimento può sembrare lontano? Persino le condizioni angosciose dell'economia mondiale attuale considerate sotto questo aspetto ne risentirebbero una distensione sensibile e un aiuto benefico ».